

FI VERSO LE COMUNALI

Gallera: «Basta polemiche tra noi, vinciamo a Milano e poi congressi»

Chiara Campo a pagina 3

L'intervista » Giulio Gallera

«Basta polemiche tra di noi pensiamo a vincere Milano»

Malumori in Forza Italia su rimpasto e incarichi

Il neoassessore: «Uniti per le elezioni, poi i congressi»

Chiara Campo

■ Era sottosegretario regionale e con il rimpasto di giunta del governatore Roberto Maroni (3 giorni fa) è stato promosso assessore. Rimane consigliere comunale, ma si è dimesso da coordinatore cittadino di Forza Italia.

Giulio Gallera, partiamo dalla Regione. Sarà assessore al Reddito di autonomia e all'Inclusione sociale. In concreto?

«È un settore vasto, va dalla lotta alla povertà a carceri, violenza di genere, disabilità e terzo settore. E c'è la grande sfida del reddito di autonomia, il primo test scadrà a ottobre 2016. In settimana farò la prima riunione operativa per capire come si stanno sviluppando i provvedimenti. La gente ha paura che si facciano bei provvedimenti e poi non arrivi un aiuto concreto per colpa di cavillio vadano a chi non ha più bisogno. Non succederà».

Il partito è in agitazione. Maroni ha tenuto Sanità e Wel-

fare, c'è chi pretende un secondo round a gennaio.

«Maroni sta gestendo in maniera efficace una delega critica, valuterà lui e quando rimetterà se affidare la Sanità a una figura di garanzia fuori dalle parti o coinvolgere una figura politica. Ora l'orizzonte importante è attivare la riforma sanitaria entro dicembre».

Lei stava già lavorando su una possibile candidatura a sindaco. Accantona ogni tentazione?

«Oggi mi concentro sulla Regione, parteciperò in maniera attiva alla campagna. Ovvio che se qualcuno me lo chiedesse sarei a disposizione. Ma sono certo che in poche settimane Berlusconi e Salvini individueranno il migliore interprete per il centro-destra. Purtroppo molti rifiutano perché è unapoltrona scomoda. Carlo Sangalli ha detto no, Claudio De Albertis si è sfilato. Ci vuole anche un grande gesto di altruismo nei confronti della propria città, mi stupisce che

tanti si tirino fuori quando si chiede di governare Milano, dovrebbe essere un sogno e un onore».

Anche Paolo Del Debbio continua a dire no. Pensa che ci ripenserà?

«Intanto dipenderà anche dal candidato del centrosinistra. Se sarà un personaggio più legato alla società civile, come il commissario Expo Giuseppe Sala, può essere che il pressing su di lui cresca e riesca a "risvegliare" la sua passione civile. È già stato assessore, nella giunta Albertini».

Sifa anche il nome di Salvatore Carrubba, le piacerebbe?

«Anche lui è stato assessore con Albertini, alla Cultura, oggi è presidente del Piccolo Teatro. Sarebbe un buon profilo».

Può rientrare in gioco Matteo Salvini?

«Se il nome a sinistra sarà politico e nazionale dovrebbe farlo. Avere governatore e sindaco di matrice leghista sarebbe una penalità per noi, ma la rimane-

cessità è avere il nome più vincente».

La segretaria regionale di Fi Mariastella Gelmini ha assegnato il suo posto di coordinatore cittadino a Fabio Altitonante e in Comune ci sono malumori. Qualche consigliere sperava in una promozione.

«Nel rimpasto regionale la Gelmini ha dato spazio a chi arrivava dai territori, dimostrando che Fi è fatta da persone credibili, che sono cresciute e mettono al primo posto il bene comune. Anche la scelta di Altitonante rientra nella strategia, conosce bene Milano e si concentrerà al 100% sulla campagna. Dopo le elezioni, a settembre 2016, si faranno i congressi ma non avrebbe senso farli in questa fase. Non è il momento delle polemiche ma di mostrarci uniti per rendere Fi il motore della coalizione».

Buone intenzioni, ma basteranno a calmare i ribelli?

«Consiglio ad Altitonante di coinvolgere 2 o 3 consiglieri nella segreteria, è il modo migliore per compattare la squadra».



Le frasi

FABIO ALTITONANTE

La **Gelmini** ha fatto bene a promuoverlo coordinatore, ora coinvolga i delusi



Le frasi

SALVATORE CARRUBBA

È stato assessore e dirige il Piccolo, un buon profilo per la sfida del 2016



Le frasi

PAOLO DEL DEBBIO

Dice ancora no, ma un buon pressing può risvegliare la sua passione civile

DOPPIO CAMPO Giulio Gallera è consigliere in Comune e da venerdì assessore in Regione (era già sottosegretario). Si è dimesso invece dal ruolo di coordinatore cittadino di Forza Italia



La direttiva del Cavaliere: alzare il grado di opposizione

Dopo i successi al vertice Ppe di Madrid, Berlusconi si concentra sulla politica nazionale e dà la linea: smontate le frottole di Renzi. L'idea di un partito strutturato in tre macro aree

la giornata

di **Fabrizio de Feo**
 Roma

Dopo aver capitalizzato la ripresa dei rapporti internazionali in occasione del congresso del Ppe, Silvio Berlusconi torna a concentrarsi sulla politica interna. Il messaggio trasmesso ai parlamentari italiani ed europei incontrati a Madrid è stato chiaro: «Dovete alzare il livello dell'opposizione, ricordare le promesse inesaudite fatte da Renzi, le frottole del "Bomba", smontarne la propaganda colpo su colpo e con precisione, entrando nel dettaglio, informare gli italiani su ciò che sta accadendo

davvero». Un affondo che potrebbe rappresentare il preludio dello spartito comunicativo da eseguire a Bologna, quando l'8 novembre - salvo ripensamenti - si consumerà il battesimo del nuovo asse tra Forza Italia e Lega e si ritroveranno per la prima volta sullo stesso palcoscenico Berlusconi e Matteo Salvini, in un evento che metterà nel mirino il premier e avrà come obiettivo dichiarato la «liberazione da Renzi». Evento al quale prenderanno parte anche Giorgia Meloni e Francesco Storace.

Il presidente di Forza Italia, nel frattempo, continua a riflettere su una riorganizzazione del partito. Una delle ipotesi che resta in campo è quella della suddivisione del territorio in tre macro aree, con tre coordinatori (i nomi che circolano sono diversi, Giovanni Toti, Mariastella Gelmini e Lara Comi al Nord; Antonio Tajani al Centro; Stefano Caldoro o Fulvio

Martusciello per il Sud). In settimana Berlusconi potrebbe incontrare nuovamente i coordinatori regionali e la questione potrebbe tornare d'attualità, così come l'ex premier continua a parlare del suo sogno: quello di un «governo delle eccellenze italiane».

Tornando sullo scenario internazionale, Berlusconi confida in un recupero dei rapporti di amicizia tra i Paesi dell'Unione Europea e Mosca. I vertici di Forza Italia sono convinti che la sua posizione filo-russa stia iniziando a prendere piede in Europa e che presto, anche la Germania, scottata nei rapporti con gli Stati Uniti dallo scandalo Volkswagen, possa favorire un riavvicinamento con Mosca. Il presidente azzurro si è anche soffermato sul problema immigrazione. L'idea del presidente di Forza Italia è che l'emergenza flussi, come la questione Isis, vada affrontata attraverso una strategia d'azione com-

plexiva. La sua convinzione è che sia necessario l'intervento di una coalizione internazionale con la partecipazione di tutte le potenze mondiali, Russia e Cina comprese. «Ma deve essere l'Europa a fare il primo passo perché gli Stati Uniti non capiscono perché dovrebbero essere loro ad agire su un'emergenza che investe il Vecchio Continente». Un po' come se Germania, Gran Bretagna e Francia prendessero l'iniziativa per risolvere una crisi nei Caraibi, è stato l'esempio che è stato fatto.

Infine arrivano per lui buone notizie dal territorio. Francesco Schittulli che aveva sposato la causa fittiana, candidandosi in Puglia anche contro Adriana Poli Bortone, si è «separato» politicamente dall'ex ministro pugliese. «Sono stato usato. Oggi prendo atto che Berlusconi è l'unico a poter guidare una coalizione compatta che si contrapponga al centrosinistra».

MINIVERTICE A SAN SIRO

MOSSA VINCENTE
 Silvio Berlusconi a San Siro per la vittoria del Milan. Vicino a lui nella foto a sinistra il leader della Lega Matteo Salvini tifosissimo rossonero. A destra si riconoscono i calciatori Mbaye Niang e Jeremy

Menez e Mario Balotelli. Vicino al Cav Adriano Galliani e Fedele Confalonieri

FITTIANI A PEZZI

In Puglia Schittulli lascia l'ex governatore: io usato Il Cav unico vero leader



